

“Credito di imposta per gli investimenti realizzati nei comuni colpiti dagli eventi sismici nel corso dell’esercizio 2021”

BENEFICIARI

Imprese che:

- hanno la loro **struttura produttiva nei comuni colpiti dagli eventi sismici** che rientrano nell’elenco degli allegati 1, 2 , e 2-bis al decreto –legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni
- si impegnano a non delocalizzare nei due anni successivi il completamento dell’investimento-possiedono il DURC in regola

Possono fruire del credito di imposta le imprese già esistenti o di nuova istituzione che **avviano** attività economiche imprenditoriali ricadenti in tutte le tipologie di attività, ad esclusione dei seguenti settori:

- Industria siderurgica;
- Industria carbonifera;
- Industria costruzione navale;
- Industria delle fibre sintetiche;
- Settore trasporti e relative infrastrutture;
- Industria della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- Settore creditizio, finanziario e assicurativo;
- Settore agricoltura, pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi:

i soggetti che nei due anni precedenti la domanda ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale .

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti **avviati dal 01/01/2021 e realizzati entro il 31/12/2021**

Per avvio di investimento si intende il primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima (es. ordine d’acquisto, contratto di leasing ecc...)

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono agevolabili gli investimenti in beni strumentali, identificati in **nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie**, anche acquisiti mediante leasing, relativi a:

- Creazione di un nuovo stabilimento
- Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente

- Diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente
- Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Sono esclusi dall'agevolazione i beni autonomamente destinati alla vendita (beni merce), i beni trasformati o assemblati per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, materiali di consumo, beni che rappresentano mera sostituzione.

ENTITA' MASSIMA DELLA SPESA AMMESSA AL CREDITO

Piccole imprese: 3 milioni di euro;

Medie Imprese: 10 milioni di euro;

Grandi Imprese: 15 milioni di euro;

ENTITA' DEL CREDITO

- Piccole imprese: 45%
- Medie Imprese: 35%
- Grandi Imprese: 25%

Il credito d'imposta viene rideterminato se i beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione; se entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee dell'impresa il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande andranno presentate **a partire dal giorno 14/07/2022**

Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese

SEDE DI MACERATA:

- **Alessandra LUCHETTI** a.luchetti@confartigianatoimprese.org 0733 366421 - 0733 366406
- **Claudia BUSTO** c.busto@confartigianatoimprese.org 0733 366418

SEDE DI ASCOLI PICENO – CUPRA MARITTIMA:

- **Stefano SANTINI** s.santini@confartigianatoimprese.org 0733 366970

SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** l.cognigni@confartigianatoimprese.org 0733 366932

